



www.auser.lombardia.it

21 SETTEMBRE, GIORNATA MONDIALE DELL'ALZHEIMER

Auser Lombardia risponde con un video, online dalle 14 del 22 settembre, alle domande poste dagli utenti attraverso Facebook e Instagram sulle tematiche connesse all'Alzheimer.

Sabato 24 settembre e domenica 2 ottobre altri appuntamenti promossi dall'Alzheimer Cafè Auser di Rho.

• **DICHIARAZIONE DI FULVIA COLOMBINI, PRESIDENTE AUSER LOMBARDIA**

Auser è da parecchi anni attiva nell'animare e gestire attraverso l'impegno dei propri volontari un buon numero di "Alzheimer Cafè", in particolare nel territorio dell'area metropolitana di Milano e nel territorio varesino, nello specifico a Saronno, finalizzati a portare aiuto e sollievo ai malati di Alzheimer e ai loro familiari. Tutti gli studi previsionali indicano, purtroppo, un aumento negli anni futuri di questa grave malattia che colpisce le persone e coinvolge in modo drammatico le famiglie, perché rappresenta una conseguenza indesiderata dell'invecchiamento della popolazione.

Auser, come associazione di volontariato, si propone alcuni obiettivi importanti:

- **potenziare** i servizi sul territorio moltiplicando e potenziando gli Alzheimer Cafè, in rete con tutti gli operatori e i professionisti coinvolti;
- **contribuire** a diffondere le informazioni utili alle famiglie che vivono in solitudine la malattia e le sue conseguenze, attraverso l'apertura di sportelli fisici e virtuali aperti al pubblico;
- **partecipare**, insieme al Forum del Terzo Settore, all'iter di approvazione della legge sui caregiver di Regione Lombardia che entrerà nella fase di discussione nelle prossime settimane, affinché possa essere approvata velocemente e rappresentare un punto di riferimento per le famiglie
- **proporre** un finanziamento pubblico adeguato al raggiungimento degli obiettivi.

Auser ritiene inoltre che la riforma della sanità territoriale attraverso l'apertura delle Case della Comunità rappresenti un'altra grande occasione per creare servizi di prossimità e di qualità, tra cui la presa in carico dell'Alzheimer in tutte le sue implicazioni mediche, assistenziali e sociali.

Auser c'è!

Fulvia Colombini (Presidente Auser Lombardia)

Per informazioni sugli Alzheimer Cafè Auser è possibile contattare Rosa Romano (rosa.romano@auserlombardia.it) e Angela Fioroni (angela.fioroni@gmail.com)

• **CURIOSITÀ SULL'ALZHEIMER? VIDEO-RISPOSTE ONLINE IL 22 SETTEMBRE**

Auser Lombardia ha proposto agli utenti dei propri canali Facebook e Instagram di porre domande, dubbi e curiosità connessi all'ambito della malattia di Alzheimer e agli Alzheimer Cafè. Rosa Romano (Responsabile Gruppo Progettazione Auser Lombardia) e Angela Fioroni (Curatrice Alzheimer Cafè Auser della Città Metropolitana di Milano) risponderanno a tutti i quesiti pervenuti in un video che verrà pubblicato dalle 14 di giovedì 22 settembre sul sito www.auser.lombardia.it e sulle pagine Facebook e Instagram di Auser Lombardia.



www.auser.lombardia.it

- **LE INIZIATIVE PUBBLICHE A RHO NEI PROSSIMI GIORNI**

Sabato 24 settembre a Villa Burba (Corso Europa 191, Rho) pomeriggio dedicato al tema “Alzheimer Cafè: vivaio di emozioni e relazioni”, domenica 2 ottobre alle 15,30 il divertente e delicato spettacolo teatrale “La veggia età” (Auditorium Padre Reina - Via Meda 20, Rho)

Tutti i dettagli nel comunicato stampa che trovate qui >

<https://www.comune.rho.mi.it/it-it/avvisi/2022/comunicati-stampa/tre-eventi-per-la-giornata-mondiale-alzheimer-252761-1-49dc4ee5649a622bd684dd4faf1ba7b2>

- **AUSER E I SUOI ALZHEIMER CAFÈ IN LOMBARDIA**

Sintesi a cura di Rosa Romano, Responsabile del Gruppo Progettazione di Auser Lombardia

Si stima che nel mondo ci siano circa 50 milioni di persone colpite da demenza, tra cui il 60-70% della Malattia di Alzheimer. In Italia il numero dei malati si aggira intorno a 1.241.000 (Fonte: Istituto Superiore di Sanità). In Lombardia sono circa 80.000 le persone malate di Alzheimer o che soffrono di una qualche forma di demenza senile (Regione Lombardia, 2009), rappresentando il 13% dei malati di Alzheimer presenti nel nostro paese. Questi numeri sono destinati ad aumentare per effetto dell'invecchiamento attivo; la capacità di rispondere ai bisogni delle persone con demenza e a quelli di chi li assiste rappresenterà nei prossimi decenni un tassello cruciale in tema di qualità di vita della popolazione e di sostenibilità.

La ricerca continua a lavorare per trovare soluzioni capaci di curare e contrastare questa malattia, ma al momento la vera cura è soprattutto un'assistenza di qualità e accessibile.

Un malato di Alzheimer porta con sé una serie di problemi sanitari, economici, burocratici di fronte ai quali la famiglia spesso è disorientata e non sa come approcciarsi. È perciò indispensabile offrire assistenza non solo ai malati, ma anche ai caregiver per supportare la loro attività quotidiana e fornire suggerimenti e indicazioni al fine di facilitare le pratiche assistenziali e ridurre i disagi. Purtroppo le istituzioni pubbliche non sono in grado di rispondere a questi bisogni, creando così un vuoto che viene in parte colmato dalle Associazioni del terzo settore. Auser Lombardia è una di queste e a oggi ha attivi ben 8 Caffè Alzheimer dislocati nell'area della cintura metropolitana milanese.

Il primo Alzheimer Cafè di Auser Lombardia fu avviato nel 2007 da Auser Saronno. Anni dopo, nel 2016, grazie a un finanziamento di Sercop (Azienda speciale del Rhodense) sono stati aperti Laboratori di Alzheimer Cafè a Pero e successivamente in continuità a Cornaredo, Rho, Vanzago, Pregnana, Pogliano Milanese. Al di fuori del circuito Sercop, recentemente si è aggiunto anche il comune di Bollate. I Cafè hanno in genere una frequenza settimanale con una periodicità che va da ottobre a giugno.

L'idea degli Alzheimer Cafè nacque e sopravvive tuttora per dare risposta sociale ai bisogni dei malati e delle loro Famiglie. Durante i Cafè i malati, seguiti da personale preparato, svolgono attività organizzate appositamente per loro: attività manipolative, motorie, canto, danza, arteterapia, musicoterapia, ecc. Contemporaneamente e in uno spazio diverso, i familiari e chi assiste il malato, hanno la possibilità di interagire con un medico, uno psicologo, un infermiere o un assistente sociale



www.auser.lombardia.it

per saperne di più, confrontarsi sulle modalità di relazione con i familiari ammalati, condividere esperienze, preoccupazioni, soluzioni.

L'Alzheimer Cafè coinvolge non solo i malati e i loro familiari, ma tutta la comunità, rappresentata in prima istanza dai volontari e dalle associazioni che accettano di offrire la loro collaborazione. La presenza dell'associazionismo del terzo settore è essenziale, perché grazie all'attività gratuita dei volontari, offre una serie di attività, altrimenti costose. Infatti il volontariato –ed è il caso di Auser - concorre alla predisposizione della struttura, al supporto delle attività, a diffondere nella comunità le informazioni e altro ancora.

Per il futuro è nostra intenzione ampliare il numero dei Caffè e avviare in via sperimentale *uno o più punti informativi* e di accompagnamento per la famiglia. I 20 punti d'ascolto di Auser Lombardia sono in pratica uffici abilitati a ricevere telefonate di aiuto. In genere rispondono alle strutture comprensoriali e hanno un compito organizzativo di tutte le attività di aiuto alla persona del comprensorio.

- **AUSER LOMBARDIA AL 1° FORUM NAZIONALE DEGLI ALZHEIMER CAFÈ**

Rosa Romano (Responsabile Gruppo Progettazione Auser Lombardia), Angela Fioroni (Curatrice Alzheimer Cafè Auser della Città Metropolitana di Milano) e Chiara Tenconi (Psicologa negli Alzheimer Cafè Auser della Città Metropolitana di Milano) hanno partecipato il 7 settembre a Cesenatico al 1° Forum Nazionale che affronta il tema degli Alzheimer Cafè; hanno preso parte al raduno 60 associazioni provenienti da tutta Italia.

L'organizzazione dell'evento, collocato nell'ambito di una settimana di iniziative, è stata curata dall'associazione Italiana di Psicogeriatrics (ha sede a Brescia ed è presieduta da Marco Trabucchi) e dalla Maratona Alzheimer.

Gli obiettivi del Forum sono stati la condivisione sui temi quali l'informazione e la formazione sulla demenza, gli interventi cognitivi e comportamentali per il malato, il supporto per i familiari, l'aggiornamento sui programmi e sui risultati degli Alzheimer Cafè di diverse regioni italiane, la programmazione di progetti diffusi per la crescita delle diverse esperienze locali e la loro divulgazione a livello nazionale.

Gli interventi sono stati numerosi e di alta qualità. Auser era presente con la delegazione di Auser Lombardia e con quella di Auser Viterbo, entrambe hanno raccontato la nostra esperienza degli Alzheimer Cafè. Chiara Tenconi ha registrato un video informativo, che sarà pubblicato sul sito di AIP (Associazione Italiana Psicogeriatrics) per la divulgazione degli Alzheimer Cafè, un servizio socio-assistenziale importante.

Dal confronto con le esperienze raccontate dai partecipanti di altre regioni si è evidenziata la peculiarità e l'importanza del Terzo Settore nella realizzazione di questi interventi. Auser Lombardia, che da anni ha abbracciato e sostenuto le finalità degli Alzheimer Cafè, ha potuto verificare quanto sia strategico il proprio contributo e ha raccolto suggestioni e propositi per il futuro, condividendo uno dei punti essenziali citati dal prof. Trabucchi: "L'anziano è costruttore di futuro: l'organizzazione politica che non accetta questa posizione non costruisce una comunità equilibrata e giusta".

Nella serata, a conferma della necessità di divulgare una corretta cultura della malattia e della valenza sociale dell'intervento, è stata proiettata l'anteprima assoluta del film documentario "L'acqua non muore mai", titolo che riprende un pensiero scritto da una malata durante una visita.

Per ulteriori informazioni:

Sara Bordoni (Responsabile Ufficio Comunicazione Auser Lombardia)

sara.bordoni@auser.lombardia.it

cell. 331/6211714